

PASSAGGIO A NORD OVEST UN PIANO PER LA LIGURIA

Il rapporto Ambrosetti per rilanciare la regione e le connessioni con Lombardia e Piemonte. Il focus su industria, grandi opere, turismo e sanità. I modelli di riferimento: da Manchester a Nizza fino a Israele

di **Maria Luisa Agnese** e **Luisa Pronzato**

È bastato un red carpet per quanto il più lungo del mondo, un marciapiede di otto chilometri e mezzo con vista privilegiata sul sentiero dei baci che va da Rapallo a Portofino. Si aspettava da 105 anni e adesso che è stato appena inaugurato con gran clamore mediatico è riuscito in una mission impossibile: ridare un qualche entusiasmo e un moto d'orgoglio alle sonnacchiose popolazioni liguri, per lo più scettiche sul futuro della Regione.

I progetti

Perché rilanciare la Liguria, la sua immagine, una sua vocazione forte nel panorama contemporaneo non è impresa facile, un terreno su cui si sono misurate negli anni molte amministrazioni, adesso è la volta del governatore Giovanni Toti e dei suoi collaboratori che si sono affidati allo European House Ambrosetti per proporre una nuova visione per la Liguria, trovare un modello di sviluppo intorno al quale concentrare i futuri sforzi economici e politici.

I risultati di questo ambizioso progetto, che *L'Economia* ha letto in anteprima, verranno presentati domani a Palazzo Ducale a Genova. La ricerca, «Liguria: dal mare alla vita», punta su un rinnovato passaggio a Nord Ovest, che ripensi in chiave contemporanea quel triangolo industriale che correva sulle strade di tre regioni, Lombardia, Piemonte e Liguria, e che dopo aver ceduto spazio ai successi delle piccole e medie imprese nel Nord Est, potrebbe rilanciarsi, avendo come motorino propulsore proprio la Liguria.

● Liguria 2022
Appuntamento a Genova al Forum di The European House — Ambrosetti per la presentazione del rapporto «Liguria: dal mare alla vita», realizzato in collaborazione con la Regione, che propone temi e progetti per il rilancio del territorio. Nella giornata di lavori, presente il governatore Giovanni Toti, domani a Palazzo Ducale, saranno affrontate le ricette per un nuovo modello di sviluppo in connessione con l'intera area del Nord Ovest.

Insomma dal triangolo industriale al triangolo 4.0 dell'innovazione e della ricerca che per la Liguria non significa abbandonare le vocazioni tradizionali forti come il mare, lo shipping, il turismo, la qualità dell'ambiente ma metterle in connessione con la contemporaneità. E superare d'un balzo quel ritardo storico che la Liguria aveva accumulato ben prima della crisi economica, ripetendo quell'exploit della metà Ottocento quando con le locomotive Ansaldo seppe cogliere la svolta tecnologica trasformandola in successo economico.

«Essere uno dei più rinomati poli mondiali della valorizzazione e preservazione della persona e del territorio, con un'offerta di servizi dedicata a chi è alla ricerca di qualità, raffinatezza ed essenzialità, con un'industria del benessere sviluppata in tutte le sue filiere economiche e un com-

parto industriale di tecnologie, prodotti e servizi per la tutela e salvaguardia del territorio e della persona, basandosi sulla continua valorizzazione del mare, da sempre fonte di crescita economica e benessere». È questa la visione che propone la ricerca, citando Shimon Peres che andava fiero del suo azzardo tecnologico su Israele perché «più grande è il sogno, più spettacolari sono i risultati». D'altra parte come sottolinea il dossier Ambrosetti la Liguria è già oggi piccola Silicon Valley, con l'it di Bolzaneto, Istituto italiano di tecnologia che fra l'altro con la sua ricerca sul grafene, materiale passepertout del futuro, sta realizzando batterie e soluzioni fotovoltaiche per un'energia sostenibile ed avanzata. O con la Asg Superconductor azienda di La Spezia che ha appena creato il supermagnete di 10 tonnellate che fa parte di un mega progetto fra Europa e Giappone.

Anche i porti sono già un'eccellenza, solo quello di Genova con i suoi 54 mila occupati movimentava il 36 per cento dei container in transito negli scali nazionali, inserito la settimana scorsa nel circuito internazionale dei porti con un accordo Xi Jinping- Gentiloni. E nella loro concezione più ampia — logistica, cantieristica, high tech — si propongono come cerniera del nuovo triangolo 4.0. Condizione qua per la competitività del sistema Liguria è la fine dell'isolamento geografico con il completamento delle infrastrutture: il terzo valico (previsto al 2022), la Gronda di Ponente il nodo ferroviario di Genova e la riconversione del water front di La Spezia.

Volano per il futuro

Si tratta di valorizzare e mettere in rete queste eccellenze collegandole a un'industria leggera del benessere che sfrutti le attrattive del territorio ma anche le potenzialità strategiche del binomio turismo/salute, che può già contare su strutture sanitarie e una ricerca all'avanguardia. Ma anche l'agricoltura di qualità è 4.0 in una regione ad alta densità green e dove la blue economy dialoga con la gastronomia, a Genova si è appena conclusa l'ottava edizione di Slow Fish, nata per mettere in relazione pescatori, chef, scienza e salvaguardia del mare. I modelli di aree geografiche nel mondo che sono riusciti a coniugare la loro vocazione territoriale con una nuova visione sono parecchi, da Manchester, che ha saputo riconvertire l'economia del carbone in tecnologia a Nizza che grazie a un sindaco visionario Jacques Médecin ha puntato su un mix di incontri scientifici e culturali per rendere la città tappa internazionale. Ma il modello di riferimento resta Israele che è riuscito a diventare addirittura una nazione start up: proprio grazie al sogno di Simon Peres imperniato su una dialettica fra università e innovazione ha strappato terre al deserto e ora esporta tecnologia d'avanguardia nel mondo. Anche lo sport può essere volano del futuro conclude il Focus Ambrosetti: un evento forte, per esempio le Olimpiadi, a fare da catalizzatore. E chissà che la prossima volta non sia più una città sola, ma quel triangolo nuovo, che segna un passaggio a Nord Ovest, a candidarsi come area ospitante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

